

Pagina: 1/9

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto · Formula molecolare: C K2 O3 · Formula di struttura: K2 C O3

· Denominazione commerciale: Potassio carbonato

• SDS N•: CH0206 • Numero CAS: 584-08-7

· Numeri CE: 209-529-3

· 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

 $\cdot \textit{Produttore/fornitore:}$

CARLO ERBA REAGENTI Viale Luraghi snc I-20020 Arese (MI) Tel.: 0039 02 953251

CARLO ERBA REAGENTS

Chaussée du Vexin Parc d'Affaires des Portes - BP616 27106 VAL DE REUIL Cedex Téléphone: +02 32 09 20 00 Télécopie: +02 32 09 20 20

· Informazioni fornite da:

Q.A / Normative

 $email\ ITALIA:\ MSDS_CER@\ carloer bare agenti.com\\ email\ FRANCIA:\ MSDS_CER-SDS@\ carloer bare actifs.com\\$

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)

tel: 0039 02 66 10 10 29

NUMERO D'APPEL D'URGENCE ORFILA: 01 45 42 59 59

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

· Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



Xi; Irritante

R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

· Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/9

Denominazione commerciale: Potassio carbonato

(Segue da pagina 1)

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida, e della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei Preparati", Dir. 1999/45/CE, nella sua ultima versione valida.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



- · Avvertenza Attenzione
- · Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

· Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a

riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

 $nazionali \ / \ internazionali.$

- · Ulteriori dati: Non applicabile
- · 2.3 Altri pericoli -
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile. · **vPvB**: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
- · CAS No:

584-08-7 Potassio carbonato

- · Numero/i di identificazione
- · Numeri CE: 209-529-3

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· Contatto con la pelle:

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

(continua a pagina 3)



Pagina: 3/9

Denominazione commerciale: Potassio carbonato

(Segue da pagina 2)

· Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- · Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · Indicazioni per il medico: Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- · 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di Potassio.

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- · Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· Informazioni generali:

Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere.

In caso di polvere/aerosol usare dispositivi di protezione individuale.

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere con mezzi meccanici.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Per polveri fini usare un aspirapolvere.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di polvere e la dispersione del prodotto nell'aria.

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Evitare la formazione di polvere.

- · Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

(continua a pagina 4)



Pagina: 4/9

Denominazione commerciale: Potassio carbonato

(Segue da pagina 3)

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

· 7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: TLV non assegnati.
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:

In caso di formazione di polveri o aerosol utilizzare un respiratore con filtro approvato.

Per breve periodo utilizzare apparecchio filtrante idoneo al pericolo.

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

· Guanti protettivi:

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

· Materiale dei guanti

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Guanti leggeri monouso in PVC o PE

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- · Occhiali protettivi: Occhiali protettivi a tenuta
- · Tuta protettiva:

Scegliere la protezione del corpo a seconda della quantità e concentrazione di sostanze pericolose sul luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 $\cdot \textit{9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali}$

Peso molecolare: 138,21 g

· Aspetto:

Forma: Solido
Colore: Bianco
· Odore: Inodore

(continua a pagina 5)



Pagina: 5/9

Stampato il: 12.03.2013 Vers. N° 23 Revisione: 12.03.2013

Denominazione commerciale: Potassio carbonato

(Segue da pagina 4)

 · Soglia olfattiva:
 Non definito.

 · valori di pH (50 g/l) a 20 °C:
 11,5-12,5

· Cambiamento di stato

Temperatura di fusione/ambito di fusione: 891 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione: Non definito.
• Punto di infiammabilità: Non applicabile.

· Infiammabilità (solido, gassoso): Sostanza non infiammabile.

· Temperatura di autoaccensione:

Temperatura di decomposizione: Non definito. • **Autoaccensione:** Non definito.

· Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:

Inferiore: Non definito.
Superiore: Non definito.

· Tensione di vapore: Non applicabile.

· Densità a 20 °C: 2,428 g/cm³

Densità apparente a 20 °C:
 Densità relativa
 Densità del vapore
 Velocità di evaporazione
 750 kg/m³
 Non definito.
 Non applicabile.
 Non applicabile.

· Solubilità in/Miscibilità con

acqua a 20 °C: 1120 g/l · solventi organici: Insolubile

· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): Non definito.

· Viscosità:

Dinamica:Non applicabile.Cinematica:Non applicabile.

• 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Monossido di carbonio, anidride carbonica.

Ossidi di Potassio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta:
- · Irritabilità primaria:
- · sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.
- · sugli occhi: Classificato irritante.
- · Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.
- · Inalazione: Nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.
- · Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

(continua a pagina 6)



Pagina: 6/9

Denominazione commerciale: Potassio carbonato

(Segue da pagina 5)

· Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale): Non disponibili altri dati rilevanti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica: Prevedibilmente non rilevante.
- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · Metodo:
- · Informazioni Ecologiche: Non disponibile.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Effetti tossici per l'ambiente:
- · Osservazioni: Effetti localizzati: può causare variazioni del pH con danni alla vita acquatica.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Dilavare grandi quantitá nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un aumento del valore pH. Un alto valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si riduce il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

· Codice rifiuti:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende della Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autoritá competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.

Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.

· Imballaggi non puliti:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

· Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

Lavare con acqua da inviare a depurazione e smaltimento.

· Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

IT



Pagina: 7/9

Denominazione commerciale: Potassio carbonato

(Segue da pagina 6)

14137 03777	
14.1 Numero ONU	
ADR, IMDG, IATA	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
ADR, IMDG, IATA	N.A.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR, IMDG, IATA	
Classe	Non classificato - prodotto non pericoloso
14.4 Gruppo di imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	-
14.5 Pericoli per l'ambiente:	
Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II	l di
MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
UN ''Model Regulation'':	2011

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Disposizioni nazionali:

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 64: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);
- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);
- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).
- · Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: -
- · Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A. / Carlo Erba Reactifs - SDS, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

- · Scheda rilasciata da: Q.A / Normative
- · Interlocutore:

ITALIA:

email: MSDS_CER@carloerbareagenti.com

Telefono: 00 39 02 953251

FRANCIA:

email: MSDS_CER-SDS@carloerbareactifs.com

Telefono: +02 32 09 20 00 · Riferimenti bibliografici

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)
IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

(continua a pagina 8)



Pagina: 8/9

Denominazione commerciale: Potassio carbonato

(Segue da pagina 7)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

· Fonti

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH. Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

ADR 2011

(continua a pagina 9)



Pagina: 9/9

Denominazione commerciale: Potassio carbonato

(Segue da pagina 8)

Allegato: scenario d'esposizione

- · Descrizione delle attività e dei proccessi descritti nello scenario d'esposizione Si veda la sezione 1 nell'allegato dlla scheda dei dati di sicurezza.
- · Condizioni d'uso
- · Durata e frequenza 5 giorni lavorativi/settimana.
- · Parametri fisici
- · Stato fisico Solido
- · Concentrazione della sostanza nella miscela Sostanza pura.
- · Altre condizioni d'uso
- · Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore

Evitare il contatto con gli occhi

Evitare il contatto con la pelle.

· Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo

Non applicabile

- · Misure relative alla gestione del rischio
- · Protezione del lavoratore
- · Misure organizzative di protezione Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Misure tecniche di protezione

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

· Misure personali di protezione

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi.

Occhiali protettivi a tenuta

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtro P2, in caso di lavorazioni che producono polvere.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

- · Misure per la protezione dei consumatori Assicurare un'etichettatura sufficiente.
- · Misure per la protezione dell'ambiente
- · Acqua Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · Misure per lo smaltimento Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- · Processi di smaltimento Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- · Tipo di rifiuto Contenitori parzialemente svuotati e sporchi.
- · Previsione sull'esposizione
- · Consumatori Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- · Guide per gli utilizzatori a valle Non sono disponibili altre informazioni.

IT